

LETTERE

" IL TIRRENO "

06/07/2013

LOCAZIONI

No alla sovrattassa sulle abitazioni vuote

■ La legge regionale n. 75/2012 scoraggerà, unitamente alle continue proroghe degli sfratti (siamo alla 28ª dal dopoguerra), i proprietari a concedere in locazione i propri immobili nella assoluta incertezza di riaverne la disponibilità quando necessiterà (matrimonio di un figlio, l'avvicinamento di un parente anziano, ecc.). Non si può infierire contro i proprietari che tengono le case vuote come vuol fare il consigliere regionale Allocca con una sovrattassa di 10 euro al mese. Viene sbandierato il numero di 4.000 case sfitte, ma detto numero deve essere ridimensionato, oltre per i motivi sopra accennati anche per lo sfritto involontario, in quanto un proprietario può non trovare un conduttore disposto a prendere in locazione l'immobile. È invece necessario incentivare il comparto delle locazioni anche con incentivi fiscali (esempio la deduzione forfettaria Irpef ridotta al lumicino: 5% dal 15%). È l'edilizia pubblica che non fa quanto dovrebbe: contro un 20% della media europea il nostro Paese raggiunge a malapena il 4% e, nella nostra città, la situazione è aggravata da moltissimi studenti fuori sede perché anche in questo campo l'edilizia è del tutto carente. La stampa ha dato notizia di molti immobili pubblici vuoti. La L.R. 75/2012 ricalca le vecchie commissioni prefettizie che sono state dichiarate incostituzionali in quanto il provvedimento amministrativo si sovrappone a quello emesso dalla autorità giudiziaria. Il governo Letta ha disposto incentivi ed ecobonus per l'edilizia: si stima che nel nostro Paese ci siano da 700 a 800 immobili da ristrutturare e questo sarebbe un volano per l'occupazione e per il rilancio dell'economia. Sarebbe un'occasione da non perdere.

Giuseppe Gambini
presidente Confedilizia